



VISITA ANCHE

MUSEO EBRAICO

Largo Elio Toaff, 9a
Fondi (LT)

500 m

VILLA PLACITELLI

via Gegni, 1
Fondi (LT)

2 km

CONTATTI

Via Cavour 46, 04022 Fondi (LT)

0771513644

parcoausoni@regione.lazio.it

SEGUICI SU

parcoausoni

Parco Naturale Regionale
Monti Ausoni e Lago di Fondi

www.parchilazio.it/montiausoni



Lavoro realizzato dei Volontari del Servizio Civile Universale
Coordinamento: Daniela di Fazio

CHIOSTRO SAN DOMENICO

STORIA E CULTURA

ASCOLTAMI



Commissario Straordinario
Giuseppe Incocciati

Direttore dell'Ente Parco
Ermenio Corina



REGIONE
LAZIO

UN PO' DI STORIA ...

Il Complesso conventuale di San Domenico sorge sulle antiche mura del *Castrum* romano di Fondi e risale almeno al X secolo. Se ne ha menzione già nel 935 d.C. quando la città di Fondi da Ducato divenne Contea.

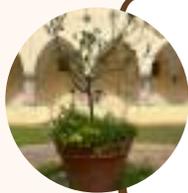
Donato ai frati Domenicani nel XII secolo, fu restaurato nel 1466 dal Conte Onorato II Caetani. Nel 1274, il Complesso custodì le spoglie di San Tommaso d'Aquino che in questo luogo soggiornava spesso.

Il chiostro quadrato, con portico a pilastri ottagonali (20 ottagonali e 3 rotondi) e archi ogivali, racchiude un piccolo giardino.

La chiesa originaria, poi trasformata in sala capitolare, conserva elementi gotico-catalani. L'architettura riflette secoli di trasformazioni dal VII al XX secolo.



LO SAPEVI CHE ...



LEGGENDA

San Tommaso d'Aquino piantò nel chiostro un albero al contrario, per dimostrare che la forza divina lo avrebbe fatto crescere anche a testa in giù.



OSPEDALE

Nel 1830 i frati Spedalieri di S. Giovanni di Dio trasferirono qui la loro casa religiosa e l'ospedale Santa Maria della Sanità. E' stato il presidio ospedaliero fino al 1997.



CURIOSITA'

La sala cinematografica realizzata nel Complesso, è intitolata al regista Carlo Lizzani, amico e collaboratore del noto Giuseppe De Santis, regista fondano.



Nella chiesa è possibile ammirare affreschi originali risalenti all'XI e al XIV secolo, che ritraggono San Michele Arcangelo e i santi domenicani.



CHIESA DI SAN TOMMASO

La Chiesa di San Tommaso d'Aquino, si apre sul chiostro del Complesso di San Domenico a Fondi. Tra i più antichi dell'area, ospitò frequentemente San Tommaso d'Aquino durante le sue visite alla sorella Marotta, moglie di Ruggiero dell'Aquila, Conte di Fondi dal 1214 al 1232.

La chiesa, utilizzata tutt'oggi per il culto, conserva importantissimi affreschi venuti alla luce durante il restauro del 2004 realizzato dalla Regione Lazio.

Gli affreschi seguono la struttura iconografica dell'Abbazia di San Magno a Fondi, di origine benedettina, mentre quelli sulle pareti della cappella assumono uno stile più vicino alla tradizione domenicana.